



# AHRNTALER E-WERK

GENOSSENSCHAFT

## CONDIZIONI GENERALI

- 1) Consegna dell'energia: all'uscita dei misuratori.
- 2) Tensione e fasi: vedere "DATI FORNITURA" nell'installazione.
- 3) Tolleranze: Tensione +/- 10% frequenza +/- 2%.
- 4) Potenza impegnata e massima a disposizione: vedere "DATI FORNITURA" nell'installazione. Non sono consentiti prelievi di potenza oltre il valore della potenza massima a disposizione. Il Fornitore ha facoltà di installare apposito limitatore. L'eventuale utilizzatore di ascensori a uso esclusivo dell'abitazione è subordinato a particolari accordi con il fornitore.
- 5) Tariffe. I corrispettivi dovuti per la fornitura sono quelli stabiliti ed aggiornati dalle disposizioni di legge e dai provvedimenti delle Autorità competenti vigenti pro tempore. La quota fissa mensile è dovuta per tutta la durata del contratto, indipendentemente dal prelievo d'energia. La componente annuale per il cliente è dovuta per tutta la durata del contratto. I corrispettivi sono al netto degli oneri fiscali e vari a carico del cliente.
- 6) Fattore di potenza ed energia reattiva. Il valore di fattore di potenza istantaneo in corrispondenza del massimo carico e quello medio riferito ai periodi di consumo compresi tra due letture consecutive dei misuratori non deve essere inferiore a 0.90. Alle utenze con potenza impegnata superiore a 6 kW, per i quantitativi d'energia reattiva induttiva prelevati, espressi in kVarh, numericamente eccedenti il 33% del corrispondente prelievo di energia attiva, espresso in kWh, si applicano i corrispettivi previsti dalle disposizioni di legge e dai provvedimenti delle Autorità competenti vigenti pro tempore. In nessun caso l'impianto del Cliente deve erogare energia reattiva induttiva verso la rete del Fornitore. È facoltà del Fornitore applicare all'energia reattiva induttiva eventualmente erogata dall'impianto del Cliente i relativi corrispettivi secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e dai provvedimenti delle Autorità competenti vigenti.

## CONDIZIONI GENERALI

1. Condizioni per ottenere la fornitura - Stipulazione contratto - decorrenza e durata. 1.1 La fornitura è sottoposta alle seguenti condizioni:
  - 1) che il cliente ottenga, da parte del proprietario dell'immobile ove si effettua la fornitura, i consensi in favore del Fornitore necessari a: (a) eseguire e mantenere gli impianti occorrenti che restano di proprietà del Fornitore e che il medesimo potrà utilizzare per altri Clienti. (b) usare, eventualmente un locale ove realizzare una cabina di trasformazione da utilizzare anche per forniture fuori dall'immobile, se ciò sarà tecnicamente necessario per l'attivazione della fornitura (come a titolo esemplificativo, nel caso di alimentazione di immobili di nuova costruzione). Per l'uso di tale locale, il Fornitore, come prevedono le norme in vigore, pagherà un compenso. Questo sarà determinato in base al valore del mercato dell'immobile e a titolo giuridico in base al quale viene concessa al Fornitore la disponibilità del locale stesso.
  - 2) che il Cliente versi quanto dovuto al Fornitore per contribuire alle spese di allacciamento, secondo quanto previsto dalle norme in vigore.
  - 3) che il Cliente e il Fornitore ottengano per quanto di pertinenza, le autorizzazioni, i permessi e i diritti di servitù necessari. L'energia verrà fornita finché durano tali autorizzazioni, permessi e diritti.1.2 Il contratto deve essere stipulato per iscritto. Ove la sottoscrizione non sia contestuale, il cliente dovrà restituire al Fornitore l'apposito modulo debitamente sottoscritto in ogni sua parte, unitamente alla ulteriore documentazione che negli specifici casi, sia necessaria per la stipulazione del contratto a sensi dell'art.1.1 ovvero di altre disposizioni normative di volta in volta vigenti. L'allacciamento avverrà a partire dalla data in cui il contratto debitamente compilato, e l'eventuale documentazione accessoria regolarmente predisposta, perverranno al Fornitore, entro i termini previsti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. 1.3 Se non diversamente indicato nelle condizioni particolari, il presente contratto è a tempo indeterminato e decorre dalla data di allacciamento. Il cliente può recedere in qualunque momento a mezzo comunicazione diretta o tramite posta raccomandata, all'ufficio del Fornitore o del Gestore del Servizio, indicando in caso di cessazione della fornitura, l'indirizzo ove spedire la bolletta finale. Qualora il cliente finale eserciti il diritto di recesso al fine di cambiare esercente senza avvalersi del nuovo esercente per l'invio delle comunicazioni, dovrà comunicare esplicitamente che il recesso viene esercitato per cambio esercente e dovrà fornire al distributore le informazioni indispensabili per il servizio di trasporto. Il Fornitore, su richiesta del Cliente, e ove ve ne sia la possibilità tecnica, può iniziare l'erogazione in via provvisoria e anteriormente alla sottoscrizione del contratto, salvo il suo diritto, decorsi 30 giorni dalla data di inizio erogazione, di recedere il rapporto provvisorio di fornitura con un preavviso di 60 giorni trasmesso mediante lettera raccomandata. Il recesso sarà considerato ininfluente nel caso in cui entro detto termine il contratto e la documentazione pervengano al Fornitore.
2. Deposito cauzionale e forma equivalente di garanzia. 2.1 Al Cliente potrà essere richiesto, all'atto della stipula del contratto di fornitura, un deposito cauzionale, da rimborsarsi al termine del rapporto, senza che il Cliente debba presentare alcuna documentazione, e maggiorato dell'interesse legale. Non è tenuto a detto versamento il Cliente che offra al Fornitore forme di garanzia, indicate dal Fornitore equivalenti al deposito cauzionale, tali da assicurare al Fornitore il puntuale pagamento di quanto dovuto in forza del presente contratto. 2.2 Relativamente al deposito cauzionale, le parti stabiliscono che il relativo importo sarà determinato secondo i criteri in proposito dettati dai provvedimenti della competente Autorità e dalle successive integrazioni e modificazioni. 2.3 Il Fornitore non sospenderà la fornitura per un debito del Cliente il cui valore sia inferiore o pari all'ammontare indicato all'art.2.2 o a quello di equivalenti forme di garanzie indicate dal Fornitore. In tal caso, il Fornitore provvederà a trattenere la somma versata e a fatturare in bolletta l'ammontare corrispondente al deposito cauzionale assorbito.
3. Lettura del contatore. 3.1 Il Fornitore tramite suoi incaricati, o tramite il Gestore del servizio, provvederà ad effettuare le misure nei tempi previsti dall' ARERA nel testo integrato delle disposizioni per l'erogazione del servizio di misura (TIME). 3.2 Il Cliente per il quale è prevista la lettura annuale, può provvedere anche all'autolettura del contatore e trasmettere la medesima agli uffici del gestore del Servizio, secondo le modalità previste dal Fornitore anche mediante avviso comunicato in bolletta. In caso di invalidità della lettura il Gestore provvederà a darne comunicazione al Cliente.
4. Periodicità di fatturazione. 4.1 Le fatture denominate bollette, sono emesse dal Fornitore con periodicità almeno bimestrale. 4.2 Il Fornitore può aumentare tale frequenza di fatturazione in base alle norme vigenti o dandone preavviso al Cliente almeno 60 giorni prima della modifica mediante avviso scritto in bolletta.
5. Modalità di calcolo dei consumi. 5.1 Le bollette sono emesse sulla base dei consumi rilevati a cura del Fornitore o del Gestore del Servizio ovvero comunicati dal Cliente (a seguito di autolettura) con le modalità previste in bolletta. In assenza delle letture, il Fornitore invierà al

Ciente una bolletta di acconto, il cui importo sarà determinato sulla base della media dei consumi realmente effettuati dal Ciente nell'anno precedente o se non disponibili in altri periodi precedenti. 5.2 Nel caso di nuovo contratto, per il primo anno di fornitura o comunque fino al primo rilevamento l'eventuale bolletta di acconto si baserà sulla media dei consumi per forniture dello stesso tipo, anche in relazione al numero di componenti della famiglia o qualora fornite, sulle indicazioni del cliente. 5.3 Se vi è differenza tra gli importi dovuti per i consumi reali e quelli pagati in acconto dal Ciente, il Fornitore provvederà a fatturare la differenza nella bolletta del periodo immediatamente successivo a quello in cui il cliente ha comunicato l'autolettura o il Fornitore ha fatto la rilevazione; tale bolletta potrà contenere anche un acconto se l'autolettura o la rilevazione non comprendono l'intero periodo di fatturazione. 5.4 All'atto della cessazione del contratto, comunque determinata, la bolletta finale sarà emessa in base alla rilevazione della lettura del contatore. In caso di inadempimento del Ciente ad effettuare o a consentire la rilevazione del contatore, la bolletta finale sarà calcolata sulla media dei consumi secondo quanto previsto dall'art.5.1, fermo il conguaglio finale al momento della rilevazione del contatore.

6. Pagamento. 6.1 Il Ciente deve pagare la bolletta a favore dell'Ufficio del Fornitore indicato nel frontespizio del contratto (e nella bolletta, anche in caso di trasferimento dell'ufficio competente) con uno dei mezzi in uso attualmente come riportati in bolletta (ad esempio utilizzando il bollettino di conto corrente allegato alla bolletta). Il pagamento deve essere effettuato entro il termine di scadenza indicato nella bolletta. Eventuali variazioni di questo termine verranno rese note al Ciente nella bolletta precedente o quella da cui la variazione verrà resa operativa. In ogni caso il termine non potrà essere inferiore a 20 giorni dalla data di emissione. 6.2 Il pagamento della bolletta libera il Ciente dai suoi obblighi se avviene entro il termine e con le modalità sopra indicate. 6.3 È ammessa per i soli importi fatturati a conguaglio e previa applicazione di un interesse pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (di seguito TUR) la rateizzazione del pagamento di importi superiori al 250% dell'addebito medio delle bollette in acconto ovvero dovuti per consumi non registrati in dipendenza di un malfunzionamento del contatore, purché in ogni caso gli importi unitari superino un importo minimo di Euro 25,82. La facoltà di rateizzazione verrà indicata in bolletta. Modalità e tempi di rateizzazione verranno di volta in volta concordati con il Ciente tramite gli uffici del Fornitore o mediante eventuali altre modalità indicate in bolletta. In ogni caso, il Ciente che, sussistendone i presupposti, non provveda alla richiesta di rateizzazione entro il termine stabilito dalla bolletta, perde il diritto al beneficio. 6.4 Sono a carico del Ciente, e vengono inclusi in bolletta, gli oneri fiscali relativi al contratto e alla fornitura e tutte le altre somme (come, per esempio, addizionali e componenti) che il Fornitore sia obbligato ad addebitare al suo Ciente per effetto di leggi, regolamenti, disposizioni ed altri adottati dalle Autorità competenti.

7. Interessi di mora e ulteriori spese. 7.1 Decorso il termine di scadenza del pagamento, il Fornitore, fatto salvo ogni altro diritto riconosciutogli dal presente contratto, addebiterà gli interessi di mora, calcolati su base annua e pari al TUR maggiorato del 3.5%. Al Ciente "buon pagatore", il Fornitore addebiterà per i primi dieci giorni di ritardo solo gli interessi legali. Si considera "buon pagatore" il Ciente che abbia regolarmente e puntualmente pagato tutte le bollette degli ultimi dodici bimestri. 7.2 Inoltre il Fornitore addebiterà al Ciente le eventuali ulteriori spese sostenute, che consistono, per ogni comunicazione inviata al Ciente, nel costo delle spese postali relative al sollecito di pagamento della bolletta. 7.3 Per ogni disattivazione e riattivazione della fornitura il cliente è tenuto a corrispondere gli importi previsti dai testi integrati di vendita (TIV) e distribuzione (TIT) approvati dall' ARERA.

8. Reclami. 8.1 In ogni caso ed in ogni momento, il Ciente può presentare direttamente all'Ufficio del Fornitore o all'ufficio del Gestore del Servizio di cui all'Art.6.1, ovvero inviare a tale ufficio, motivato reclamo scritto. I reclami potranno essere inoltrati e trattati in via telematica secondo le istruzioni reperibili sul sito del Gestore del Servizio, a partire dal momento in cui detto servizio verrà reso disponibile. Il reclamo, per tenere conto delle difficoltà degli anziani o dei disabili, potrà essere inoltrato telefonicamente, direttamente all'ufficio del Fornitore o all'ufficio del Gestore del Servizio. In tali casi il reclamo verrà certificato da apposito modulo redatto dall'incaricato alla ricezione del reclamo. 8.2 Qualora il reclamo riguardi l'importo esposto in bolletta, il Fornitore non sospenderà la riscossione della bolletta oggetto di contestazione salvo esplicito accordo con il cliente. 8.3 Al momento della presentazione del reclamo, il Fornitore comunicherà al Ciente il nominativo del responsabile del procedimento, il quale riferirà al Ciente con la massima celerità, comunque non oltre 20 giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo. La risposta motivata in ogni sua parte, in caso di accoglimento del reclamo, conterrà le disposizioni atte a rimediare ai fatti denunciati, in caso di rigetto l'indicazione degli eventuali diversi rimedi esperibili dal Ciente. 8.4 Resta fermo, avuto specifico riguardo alla ricostruzione dei consumi per malfunzionamento dei gruppi di misura, quanto previsto all'art.15.

9. Cessione del contratto. Il Fornitore potrà cedere il contratto ad altra impresa autorizzata alla fornitura di energia elettrica.

10. Limiti di prelievo. Il Ciente non può prelevare o utilizzare l'energia fornita dal Fornitore oltre il valore della potenza massima a sua disposizione. Per impedire che ciò accada il Fornitore ha la facoltà di installare un apposito limitatore. Soltanto un accordo esplicito nelle condizioni particolari può permettere al Ciente di prelevare ed utilizzare l'energia oltre il valore della potenza massima. Inoltre, l'energia non potrà essere utilizzata in luoghi e per usi diversi da quelli stabiliti nel contratto, né potrà essere trasferita a terzi mediante derivazioni o altri metodi di consegna, né comunque ceduta a terzi.

11. Modifiche delle caratteristiche dell'energia o degli impianti. In relazione alla particolare situazione, o in base alle norme e disposizioni di volta in volta vigenti in materia, il Fornitore può modificare le caratteristiche dell'energia che fornisce al Ciente, ovvero i propri impianti adeguandoli alle norme o al progresso tecnologico o a standard internazionalmente accettati. In tal caso, il Fornitore preavverte il Ciente mediante idonea comunicazione o avviso in bolletta. In particolare, il Ciente che dovrà, in conseguenza alla modifica, provvedere all'adeguamento dei propri impianti ed apparecchi sarà avvertito almeno sei mesi prima della modifica stessa ove essa riguardi le caratteristiche dell'energia ovvero 30 giorni prima ove la modifica riguardi gli impianti. La necessaria trasformazione degli impianti ed apparecchi avrà luogo a cura e spese del Fornitore e del Ciente, per quanto di rispettiva proprietà.

12. Danni causati dall'energia. Il Fornitore o il Gestore del servizio non rispondono dei danni causati dall'energia a valle del contatore, salvo che per cause imputabili al Fornitore stesso.

13. Impianti ed apparecchi del cliente - Verifiche. 13.1 Sono impianti ed apparecchi del Ciente quelli situati a valle del contatore o del limitatore, ossia quelli situati oltre il punto di uscita dei morsetti del contatore o del limitatore. Essi debbono rispondere alle norme CEI ed il loro uso non deve provocare disturbi alla rete del Fornitore. 13.2 Il Fornitore o il Gestore del servizio, a mezzo di suoi incaricati, può effettuare verifiche, e se risultano irregolarità, sospendere la fornitura per il tempo occorrente al Ciente per adeguare gli impianti.

14. Impianti ed apparecchi del Fornitore o del Gestore del servizio - Verifiche. 14.1 Il Ciente è responsabile della conservazione e dell'integrità delle apparecchiature del Fornitore situati nei luoghi di sua pertinenza, tranne il caso che altri li danneggino, ed egli abbia provveduto tempestivamente a denunciare il fatto alle Autorità di pubblica sicurezza, trasmettendone copia al Fornitore. 14.2 Il Fornitore o il Gestore del Servizio ha diritto ad accedere ai propri impianti ed apparecchi, anche per effettuare verifiche; ove ubicati all'interno di luoghi di pertinenza del Ciente, con esclusione dei luoghi di proprietà condominiale o destinati ad uso comune, ciò avverrà previo preavviso, salvo ragioni di comprovata urgenza, o connesse a possibili prelievi fraudolenti. 14.3 Nel caso di verifiche sul contatore richieste dal cliente, le spese sono a carico di quest'ultimo, se le misurazioni denunciassero errori di misura all'interno del range stabiliti dalle norme CEI. Le spese di verifica verranno calcolate secondo i criteri previsti dalla vigente normativa. Se invece gli errori non risultano all'interno dei limiti sopraindicati, le spese di verifica sono a carico del Fornitore. 14.4 Nel caso il Ciente richieda interventi per guasti o malfunzionamento attribuiti ad apparecchiature del Fornitore, le spese sono a carico del Ciente se il guasto o il malfunzionamento non riguarda impianti o apparecchi del Fornitore. Il cliente è tenuto a corrispondere al Fornitore un importo pari al costo sostenuto per l'intervento determinato

come al punto 14.3.

15. Ricostruzione dei consumi a seguito di malfunzionamento del gruppo di misura. 15.1 Qualora il contatore installato presso il Cliente a seguito di verifica, come da punto 14.2 evidenzi un errore, in eccesso o in difetto, nella registrazione dei consumi, che ecceda i margini di tolleranza stabiliti, il Fornitore provvederà alla ricostruzione dei consumi registrati erroneamente, ed alla determinazione dell'eventuale conguaglio, informando il Cliente mediante rilascio di copia del relativo verbale compilato dal personale che ha effettuato la verifica. 15.2 Il Fornitore effettuerà la ricostruzione per il periodo compreso tra il momento che si è verificato il guasto o la rottura del contatore, se determinabile con certezza, ed il momento in cui si provvederà alla sostituzione o riparazione dello stesso. Se il momento del guasto o della rottura non è determinabile con certezza, il Fornitore provvederà ad effettuare una ricostruzione dei consumi per un periodo non superiore a 365 giorni precedenti la data di esecuzione della verifica e quello di sostituzione o riparazione del contatore. 15.3 I consumi verranno calcolati in base all'errore di misurazione accertato in sede di verifica, eventualmente corretto sulla base delle rilevazioni di un secondo contatore, installato a cura del Fornitore, in parallelo a quello preesistente. Qualora il tipo di guasto e rottura non consenta di rilevare la percentuale di errore, la ricostruzione sarà calcolata in riferimento ai consumi del Cliente, riferiti agli ultimi due periodi corrispondenti a quello ricostruito e precedenti il guasto o la rottura, se disponibili, ovvero con riferimento a i consumi futuri, fatta salva la possibilità del Cliente di trasmettere elementi documentali che dimostrino con riferimento al periodo di ricostruzione eventuali variazioni al profilo dei suoi consumi rispetto a quelli utilizzati come riferimento. 15.4 L'importo dovuto in base agli esiti della ricostruzione e la documentazione giustificativa di tali importi, comprensiva delle modalità di determinazione del momento di guasto o di rottura, delle stime dettagliate della ricostruzione e della metodologia di stima realizzata, saranno resi noti al cliente prima dell'eventuale sostituzione del contatore guasto, e salvo documentabili ragioni tecniche non oltre 60 giorni dalla data di effettuazione delle verifiche del contatore. Nel caso in cui il guasto richieda l'immediata sostituzione del contatore, tale sostituzione può avvenire soltanto dietro consenso scritto del Cliente che, presa visione dei consumi registrati dal contatore al momento della sua sostituzione li sottoscrive. In caso di rifiuto alla sostituzione, il Fornitore sarà esonerato da ogni responsabilità relativa alla irregolarità della fornitura e della correttezza delle registrazioni, ricostruibili anche in via presuntiva ai sensi del presente articolo, fatta salva ogni azione del Fornitore tesa a ristabilire una situazione di correttezza del rilevamento. 15.5 Il Cliente ha 30 giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione scritta dei risultati della ricostruzione dei consumi, per presentare o inviare le proprie osservazioni scritte, adeguatamente documentate, all'Ufficio del Fornitore o all'ufficio del Gestore del Servizio. 15.6 Ai reclami relativi all'importo addebitato in bolletta conseguente all'avvenuta ricostruzione dei consumi, si applicano le disposizioni dell'art.8. Qualora i suddetti reclami, inoltrati nei modi e nei tempi di cui all'art.8 siano in forma scritta e, in ogni caso, nelle more della risoluzione della controversia relativa alla ricostruzione di consumi, il Fornitore non interromperà la fornitura di energia elettrica, per il debito concernente la ricostruzione dei consumi medesima.

16. Casi di interruzione e limitazione della fornitura. 16.1 Il Fornitore fornisce l'energia con continuità, salvo fatti speciali o casi di forza maggiore. 16.2 Il Fornitore, inoltre, può interrompere la fornitura per cause di oggettivo pericolo o per ragioni di servizio, cioè per manutenzione, per riparazione di guasti sugli impianti elettrici, miglioramento, o per motivi di sicurezza anche connessi all'espletamento di altri servizi di pubblica utilità, adoperandosi per evitare ogni disagio alla clientela. Tali interruzioni, nonché le interruzioni o limitazioni della fornitura dovute a cause accidentali, avversità atmosferiche, a scioperi, a ordini o provvedimenti dell'Autorità, a variazioni di frequenza o tensione per cause accidentali, oppure a causa di forza maggiore, comunque non imputabili al Fornitore, non danno luogo a riduzioni delle somme dovute per la fornitura né a risarcimento danni né a risoluzione del contratto.

17. Sospensione della fornitura e risoluzione del contratto. 17.1 Se il Cliente non rispetta il contratto il Fornitore può: a) Sospendere la fornitura di energia elettrica al Cliente che viola una delle disposizioni degli artt. 1, 6, 10, 11, 13, 14.2 e in questo caso gli addebita, oltre ai corrispettivi dovuti, le eventuali ulteriori spese connesse con la sospensione e la riattivazione, calcolate come previsto all'art.7. La sospensione ha luogo previo invio di una comunicazione scritta di messa in mora, con cui viene preavvertito il Cliente della sospensione. In caso di mancato pagamento da parte del Cliente finale trascorsi 0 giorni dalla scadenza della bolletta, il Gestore del Servizio attiverà le procedure previste in caso di morosità, e provvederà ad inviare lettera raccomandata contenente l'intimazione di pagamento. Trascorsi i tempi previsti dalla normativa vigente dalla data della comunicazione, qualora il cliente non provveda a comunicare l'avvenuto pagamento, verrà effettuata la sospensione della fornitura. Le comunicazioni del cliente dovranno essere fatte con le modalità indicate nell'ultima bolletta ricevuta. b) Risolvere di diritto il contratto per violazione di una delle disposizioni degli artt. 1, 6, 10, 11, con addebito delle eventuali ulteriori spese, come calcolate all'art.7 e degli eventuali maggiori danni (se non riferibili alla violazione degli obblighi di pagamento di cui all'Art.6). La risoluzione ha luogo previo invio di una comunicazione scritta al Cliente contenente l'intimazione ad adempiere. c) In caso di prelievo fraudolento, ivi comprese la riattivazione non autorizzata della fornitura sospesa per mancato pagamento della bolletta (che dovrà in ogni caso essere allegata al verbale di verifica predisposto dal Fornitore per l'inoltro alle competenti Autorità, fermo restando l'obbligo del Cliente di pagare i corrispettivi per l'energia prelevata con frode. c.1 Sospendere la fornitura con effetto immediato a far data dalla esecuzione della verifica; la riattivazione della fornitura è tempestivamente effettuata, in caso di prelievo fraudolento, se il Cliente avrà provveduto al pagamento degli importi dovuti per i danni al contatore o al limitatore e per le spese di verifica, delle eventuali ulteriori spese calcolate come previsto all'art.7 e nel caso di riattivazione non autorizzata, delle bollette scadute e dell'energia prelevata. c.2 Risolvere di diritto il contratto, nel caso che il Cliente non effettui il pagamento previsto al precedente punto c.1, previo invio di una comunicazione scritta al Cliente contenente l'intimazione ad adempiere. d) Sospendere la fornitura o risolvere di diritto il presente contratto in caso di inadempimento dovuto a morosità relativa ad una fornitura di energia per usi diversi da quelli domestici, del medesimo Cliente, in qualsiasi momento cessata. La sospensione o la risoluzione del contratto ha luogo previo invio di una comunicazione scritta al Cliente di messa in mora, contenente il preavviso e l'intimazione ad adempiere. Fermo restando in ogni caso, che entro i termini indicati nella predetta comunicazione del Fornitore il Cliente per evitare la sospensione o la risoluzione, può sanare la violazione e provvedere al pagamento di quanto dovuto. 17.2 La sospensione non sarà applicata, oltre che nei casi specificatamente previsti dal presente contratto: - anche nelle ipotesi in cui il cliente abbia pagato regolarmente la bolletta ma l'importo non sia stato ancora accreditato al fornitore e sempre che il cliente ne dia notizia al fornitore stesso, secondo le modalità e i tempi indicati nelle comunicazioni del fornitore di cui all'art. 17.1 ultimo periodo; - nel caso di mancata sottoscrizione del contratto di fornitura. La sospensione non sarà inoltre disposta per i clienti che necessitano di alimentare con energia elettrica apparati di cura medica. Tale previsione obbliga il fornitore dal momento in cui perverrà al fornitore stesso la denuncia del cliente, per iscritto mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, della installazione di tale apparati (a esempio, respiratori artificiali, apparati per dialisi nonché ogni altro apparato indispensabile alla sopravvivenza umana) e fino alla data in cui perverrà analoga dichiarazione relativa alla loro disinstallazione. Il cliente acconsente a che il fornitore, previo preavviso di almeno 7 giorni, effettui una visita di controllo per verificare l'effettiva esistenza dell'apparecchio. In caso di dichiarazioni mendaci ovvero di omessa comunicazione dell'avvenuta disinstallazione entro 30 giorni dalla disinstallazione medesima il fornitore, oltre all'applicazione delle altre sanzioni e misure previste dal presente contratto, si riserva di denunciare il cliente, ricorrendone i presupposti, all'Autorità Giudiziaria Penale. In nessun caso la sospensione potrà essere effettuata durante i giorni indicati come festivi dal calendario comune, i giorni di sabato e i giorni precedenti il sabato o i giorni festivi. 17.3 In caso di inadempimento da parte del Fornitore delle obbligazioni nascenti dal presente contratto, il Cliente con comunicazione scritta da inviarsi all'Ufficio del Fornitore o all'Ufficio del gestore del Servizio, contesterà l'inadempimento intimando di sanare la violazione, qualora l'azienda elettrica non adempia entro 20 giorni successivi alla ricezione, il

Ciente potrà, fermo restando il diritto di risarcimento di maggior danno, richiedere la risoluzione di tutti i contratti di fornitura in essere con il fornitore. 17.4In tutti i casi contemplati dal presente articolo ad eccezione dell'inoltro degli estremi di pagamento secondo quanto previsto all'art.17.1 ultimo periodo, le comunicazioni scritte fra le Parti si intendono valide solo se trasmesse per raccomandata.

18. Applicazione automatica di eventuali condizioni migliorative. Eventuali variazioni migliorative delle presenti condizioni generali, e migliorative dei diritti del Cliente, si applicano automaticamente al presente contratto, in sostituzione delle condizioni modificate, senza necessità di stipulare un nuovo contratto o di apportare al presente modifiche per iscritto, che saranno comunque comunicate al Cliente in bolletta ovvero con lettera separata.

19.Per le controversie è esclusivamente competente il foro di Bolzano. Il Cliente dichiara di aver preso conoscenza di tutte le sopra estese clausole e di approvare specificamente, con riferimento agli art.1341 e 1342 del codice civile:

-le seguenti clausole delle condizioni particolari: art.2 (rinnovo annuale del contratto salvo disdetta con lettera raccomandata 1 mese prima della scadenza ovvero secondo quanto previsto nelle eventuali condizioni speciali pure espressamente conosciute ed approvate dal Cliente;

-le seguenti clausole delle condizioni generali: art.8 (procedure di reclamo), art.12 (danni causati dall'energia a valle del contatore), art.13 (conformità degli impianti del Cliente alle norme CEI), art.15 (ricostruzione dei consumi, termini per osservazioni e procedura di reclamo), art.16 (interruzioni e limitazioni della fornitura), art.17 (diritti di sospensione e risoluzione del contratto anche relativamente ad altre forniture per usi diversi da quelli domestici; obbligo di comunicare al Fornitore la disinstallazione degli apparati di cura entro 30 giorni dalla disinstallazione medesima e conseguenze per dichiarazioni fraudolente circa la disponibilità degli stessi apparati), art.19 foro competente BOLZANO.

## ALGEMEINE LIEFERBEDINGUNGEN

1) Energiezufuhr: am Ausgang der Messgeräte.

2) Spannung und Phasen: siehe "VERSORGUNGSDATEN" in der Kopfzeile.

3) Toleranzen Zugspannung +/- 10% Häufigkeit +/- 2%.

4) Belastung und maximale verfügbare Leistung: siehe "VERSORGUNGSDATEN" in der Überschrift. Es ist nicht zulässig, dass die maximale verfügbare Leistung übersteigt. Der Lieferant kann einen entsprechenden Begrenzer einbauen. Für den Nutzer von Aufzügen, die ausschließlich für den häuslichen Gebrauch bestimmt sind, sind besondere Vereinbarungen mit dem Anbieter zu treffen.

5) Tarife. Die für die Lieferung zu zahlenden Entgelte sind jene Entgelte, die durch die jeweils geltenden gesetzlichen Bestimmungen und behördlichen Bestimmungen festgelegt und aktualisiert werden. Der monatliche Festbetrag ist für die gesamte Vertragslaufzeit unabhängig von der Energieabgabe zu entrichten. Die jährliche Komponente für den Kunden ist während der gesamten Vertragslaufzeit zu entrichten. Die Vergütungen sind ohne Steuern und sonstige Belastungen, die der Kunde zu tragen hat.

6) Leistungsfaktor und Blindenergie. Der Wert des momentanen Leistungsfaktors für die Höchstlast und der Durchschnittswert für die Verbrauchsperioden zwischen zwei aufeinanderfolgenden Messungen der Messgeräte muss mindestens 0,90 betragen. Kunden mit einer Nennleistung von mehr als 6 kW werden für die in kVarh ausgedrückten abgenommenen induktiven Blindenergiemengen, die numerisch 33 % der entsprechenden Wirkenergieabnahme in kWh übersteigen, die gemäß den jeweils geltenden gesetzlichen Vorschriften und Maßnahmen der zuständigen Behörden zu entrichten sind. Unter keinen Umständen darf die Anlage des Auftraggebers induktive Blindenergie in das Netz des Lieferanten einspeisen. Es ist dem Lieferanten freigestellt, die von der Anlage des Auftraggebers gelieferte induktive Blindenergie entsprechend den gesetzlichen Bestimmungen und den Bestimmungen der zuständigen Behörden zu berechnen.

## ALLGEMEINE BEDINGUNGEN

1. Bedingungen für den Erhalt der Lieferung - Vertragsabschluss - Beginn und Dauer. 1.1Für die Lieferung gelten folgende Bedingungen:

1) dass der Kunde vom Eigentümer des Gebäudes, in dem die Lieferung erfolgt, die erforderlichen Einwilligungen zugunsten des Lieferanten einholt, um: (a) die notwendigen Anlagen, die im Eigentum des Lieferanten verbleiben und von ihm für andere Kunden verwendet werden können, zu errichten und zu warten; (b) gegebenenfalls einen Raum für den Bau einer Umwandlungskabine zu nutzen, die auch für Lieferungen außerhalb des Gebäudes verwendet werden kann, wenn dies für die Inbetriebnahme der Lieferung technisch notwendig ist (z. B. bei der Versorgung von neu gebauten Gebäuden). Für die Nutzung dieser Räumlichkeiten zahlt der Anbieter gemäß den geltenden Bestimmungen eine Gebühr. Diese richtet sich nach dem Marktwert der Immobilie und nach der rechtlichen Grundlage, auf der dem Anbieter die Verfügbarkeit dieser Räumlichkeiten gewährt wird. 2) dass der Kunde die geschuldeten Beträge an den Lieferanten zahlt, um zu den Anschlusskosten beizutragen, gemäß den geltenden Bestimmungen. 3) dass der Kunde und der Lieferant, soweit relevant, die erforderlichen Genehmigungen, Genehmigungen und Dienstrechte erhalten. Die Energie wird so lange geliefert, wie diese Genehmigungen, Genehmigungen und Rechte bestehen. 1.2Der Vertrag bedarf der Schriftform. Wenn die Unterzeichnung nicht gleichzeitig erfolgt, muss der Kunde dem Lieferanten das entsprechende Formular vollständig unterschrieben zusammen mit weiteren Unterlagen, die im Einzelfall für den Abschluss des Vertrages gemäß Art.1.1 oder anderen jeweils geltenden gesetzlichen Bestimmungen erforderlich sind, zurücksenden. Der Anschluss erfolgt ab dem Datum, an dem der ordnungsgemäß ausgefüllte Vertrag und alle ordnungsgemäß erstellten ergänzenden Unterlagen dem Lieferanten innerhalb der von der Regulierungsbehörde für Energienetze und Umwelt festgelegten Fristen zugehen. 1.3Sofern in den besonderen Geschäftsbedingungen nichts anderes angegeben ist, gilt dieser Vertrag für unbestimmte Zeit und beginnt am Tag des Anschlusses. Der Kunde kann jederzeit durch direkte Mitteilung oder per Einschreiben an das Büro des Anbieters oder des Betreibers des Dienstes widerrufen, wobei bei Beendigung der Lieferung die Adresse anzugeben ist, an die die endgültige Rechnung zu senden ist. der Endkunde sein Widerrufsrecht im Hinblick auf einen Wechsel des Händlers ausübt, ohne den neuen Händler für die Übermittlung seiner Mitteilungen in Anspruch zu nehmen, muss er ausdrücklich darauf hinweisen, dass der Widerruf durch einen Wechsel des Händlers ausgeübt wird, und muss dem Vertriebshändler die für die Beförderung unerlässlichen Informationen übermitteln. Der Lieferant kann auf Wunsch des Kunden, und wenn es technisch möglich ist, die Lieferung vorläufig und vor Vertragsunterzeichnung beginnen, mit dem Recht, nach Ablauf von 30 Tagen ab dem Datum des Lieferbeginns, den vorläufigen Liefervertrag mit einer Frist von 60 Tagen per Einschreiben zu kündigen. Der Rücktritt wird als irrelevant betrachtet, wenn innerhalb dieser Frist der Vertrag und die Unterlagen dem Lieferanten zugehen.

2.Kaution und gleichwertige Form der Sicherheit. 2.1Vom Kunden kann bei Abschluss des Liefervertrags eine Kaution verlangt werden, die bei Beendigung des Vertragsverhältnisses zurückzuzahlen ist, ohne dass der Kunde irgendwelche Unterlagen vorlegen muss, zuzüglich des gesetzlichen Interesses. Der Kunde ist nicht zu dieser Zahlung verpflichtet, wenn er dem Lieferanten Garantien anbietet, die der Kaution gleichwertig sind, um dem Lieferanten die rechtzeitige Zahlung der aufgrund dieses Vertrages geschuldeten Beträge zu gewährleisten.

2.2Hinsichtlich der Sicherheitsleistung vereinbaren die Vertragsparteien, dass die Höhe der Sicherheitsleistung nach den Kriterien

festgelegt wird, die sich aus den Maßnahmen der zuständigen Behörde und späteren Ergänzungen und Änderungen ergeben. 2.3Der Lieferant wird die Lieferung nicht für eine Forderung des Kunden aussetzen, deren Wert dem in Art. 2.2 genannten Betrag oder dem von gleichwertigen Garantien entspricht, die der Lieferant angegeben hat. In diesem Fall wird der Lieferant den gezahlten Betrag einbehalten und den Betrag in Rechnung stellen, der der Kautionsentspricht.

3. Ablesung des Zählers. 3.1Der Anbieter durch seine Beauftragten oder durch den Betreiber des Dienstes führt die Messungen innerhalb der von ARERA in den Bestimmungen für die Erbringung des Messdienstes (TIME) vorgesehenen Fristen durch. 3.2Der Kunde, für den die jährliche Ablesung vorgesehen ist, kann auch für die Selbst-Ablesung des Zählers sorgen und sie an die Büros des Betreibers des Dienstes senden, gemäß den Modalitäten des Anbieters, auch durch Benachrichtigung in der Rechnung. Im Falle der Invalidität der Ablesung wird der Betreiber dafür sorgen, den Kunden darüber zu informieren.

4. Rechnungshäufigkeit. 4.1Rechnungen, die Rechnungen genannt werden, werden vom Lieferanten in mindestens zweimonatlichen Abständen ausgestellt. 4.2Der Lieferant kann diese Abrechnungsfrequenz gemäß den geltenden Vorschriften erhöhen oder dem Kunden dies mindestens 60 Tage vor der Änderung durch schriftliche Benachrichtigung in der Rechnung mitteilen.

5. Wie wird der Verbrauch berechnet? 5.1Die Rechnungen werden auf der Grundlage des Verbrauchs ausgestellt, der durch den Anbieter oder den Betreiber des Dienstes ermittelt oder vom Kunden (nach Selbstauslesung) wie in der Rechnung vorgesehen mitgeteilt wird. In Ermangelung von Messungen wird der Anbieter dem Kunden eine Anzahlungsrechnung senden, deren Betrag auf der Grundlage des durchschnittlichen Verbrauchs des Kunden im Vorjahr oder, falls nicht verfügbar in anderen früheren Zeiträumen bestimmt wird. 5.2Im Falle eines Neuvertrags wird für das erste Jahr der Lieferung bzw. bis zur ersten Übernahme eine eventuelle Anzahlungsrechnung auf dem durchschnittlichen Verbrauch für gleichartige Lieferungen basieren, auch in Bezug auf die Anzahl der Haushaltsmitglieder oder, falls diese erbracht werden, auf den Angaben des Kunden. 5.3Wenn es eine Differenz zwischen den geschuldeten Beträgen für den tatsächlichen Verbrauch und den vom Kunden als Anzahlung gezahlten Beträgen gibt, wird der Lieferant die Differenz auf der Rechnung für den Zeitraum verrechnen, der unmittelbar auf den Zeitraum folgt, in dem der Kunde die Selbstlesung mitgeteilt hat oder der Lieferant die Abrechnung vorgenommen hat; diese Rechnung kann auch eine Anzahlung enthalten, wenn die Selbstlesung oder Abrechnung nicht den gesamten Abrechnungszeitraum umfasst. 5.4Bei Beendigung des Vertrags, wie auch immer sie bestimmt wird, wird die endgültige Rechnung auf der Grundlage der Messung des Zählerstandes ausgestellt. Falls der Kunde es versäumt, die Abnahme des Zählers durchzuführen oder zuzulassen, wird die Endabrechnung auf der Grundlage des Durchschnittsverbrauchs gemäß Artikel 5.1 berechnet, wobei die Endabrechnung zum Zeitpunkt der Abnahme des Zählers nicht erfolgt.

6. Zahlung. 6.1Der Kunde muss die Rechnung an das Büro des Lieferanten zahlen, das auf der Vorderseite des Vertrags angegeben ist (und auf der Rechnung, auch wenn das zuständige Büro übergeben wird), und zwar mit einem der derzeit verwendeten Mittel, wie auf der Rechnung angegeben (z.B. unter Verwendung des der Rechnung beigefügten Kontokorrentprotokolls). Die Zahlung muss innerhalb der auf der Rechnung angegebenen Frist erfolgen. Jede Änderung dieser Frist wird dem Kunden in der vorherigen Rechnung oder in der Rechnung, von der aus die Änderung in Kraft gesetzt wird, mitgeteilt. In jedem Fall darf die Frist nicht weniger als 20 Tage ab dem Ausstellungsdatum betragen. 6.2Die Zahlung der Rechnung entbindet den Kunden von seinen Verpflichtungen, wenn sie innerhalb der oben angegebenen Frist und auf die oben angegebenen Modalitäten erfolgt. 6.3Zulässig ist die Zahlung von Beträgen, die 250 % der durchschnittlichen Anzahlungsbelastung der Rechnungen übersteigen oder die aufgrund einer Fehlfunktion des Zählers nicht erfassten Verbrauchs fällig sind, wobei die Stückbeträge in jedem Fall einen Mindestbetrag von 25,82 Euro übersteigen müssen. Die Möglichkeit der Ratenzahlung wird auf der Rechnung angegeben. Die Modalitäten und der Zeitpunkt der Ratenzahlung werden von Zeit zu Zeit mit dem Kunden durch die Büros des Lieferanten oder durch andere auf der Rechnung angegebene Modalitäten vereinbart. In jedem Fall verliert der Kunde, sofern die Voraussetzungen dafür gegeben sind, den Anspruch auf Ratenzahlung nicht innerhalb der in der Rechnung gesetzten Frist erfüllt, den Anspruch auf die Vergünstigung. 6.4Der Kunde trägt die Steuern im Zusammenhang mit dem Vertrag und der Lieferung sowie alle anderen Beträge (wie z.B. Zusatz- und Bestandteile), die der Lieferant seinem Kunden aufgrund von Gesetzen, Verordnungen, Bestimmungen und anderen von den zuständigen Behörden erlassenen Bestimmungen in Rechnung stellen muss und in der Rechnung enthalten sind.

7. Verzugszinsen und sonstige Aufwendungen. 7.1Nach Ablauf der Frist für die Zahlung, der Lieferant, unbeschadet sonstiger Rechte, die ihm aus diesem Vertrag, wird die Verzugszinsen berechnen, die auf Jahresbasis berechnet werden und der TUR zuzüglich 3,5% entsprechen. Der Lieferant berechnet dem Kunden, der "guter

Zahler", für die ersten 10 Tage der Verspätung nur die gesetzlichen Zinsen. Als "guter Zahler" gilt der Kunde, der alle Rechnungen der letzten 12 Monate regelmäßig und pünktlich bezahlt hat. 7.2Darüber hinaus wird der Lieferant dem Kunden alle zusätzlichen Kosten in Rechnung stellen, die für jede an den Kunden gesandte Mitteilung in den Kosten der Postgebühren im Zusammenhang mit der Zahlungsaufforderung der Rechnung bestehen. 7.3Für jede Deaktivierung und Reaktivierung der Lieferung ist der Kunde verpflichtet, die in den von ARERA genehmigten integrierten Vertriebs- und Vertriebs-Texten (TIV) vorgesehenen Beträge zu zahlen.

8. Beschwerden/Reklamationen. 8.1In jedem Fall und zu jeder Zeit kann der Kunde direkt an das Büro des Anbieters oder an das Büro des Betreibers der Dienstleistung gemäß Art.6.1 einreichen oder an dieses Büro eine begründete schriftliche Beschwerde senden. Beschwerden können elektronisch gemäß den Anweisungen auf der Website des Betreibers des Dienstes eingereicht und bearbeitet werden, sobald der Dienst zur Verfügung gestellt wird. Die Beschwerde, um die Schwierigkeiten von älteren oder behinderten Personen zu berücksichtigen, kann telefonisch, direkt an das Büro des Anbieters oder an das Büro des Betreibers des Dienstes weitergeleitet werden. In solchen Fällen wird die Beschwerde durch ein spezielles Formular bestätigt, das vom Beauftragten nach Erhalt der Beschwerde erstellt wird. 8.2Wenn sich die Reklamation auf den in der Rechnung ausgewiesenen Betrag bezieht, wird der Lieferant die Einziehung der beanstandeten Rechnung nicht aussetzen, es sei denn, es wurde ausdrücklich mit dem Kunden vereinbart. 8.3Zum Zeitpunkt der Einreichung der Beschwerde wird der Lieferant dem Kunden den Namen des Verantwortlichen für das Verfahren mitteilen, der dem Kunden so schnell wie möglich, jedoch nicht später als 20 Werktagen nach Eingang der Reklamation. Die mit Gründen versehene Antwort wird, falls der Reklamation stattgegeben wird, die Bestimmungen enthalten, die geeignet sind, die beanstandeten Tatsachen zu beheben, im Falle der Ablehnung die Angabe der möglichen verschiedenen vom Kunden zur Verfügung stehenden Abhilfemaßnahmen. 8.4Bleibt fest, hat speziell in Bezug auf die Rekonstruktion des Verbrauchs wegen Fehlfunktion der Messgruppen, wie in Artikel 15 vorgesehen.

9. Vertragsabtretung. Der Lieferant kann den Vertrag an ein anderes Unternehmen abtreten, das zur Lieferung von Elektrizität zugelassen ist.

10. Grenzen der Probenahme. Der Kunde darf die vom Lieferanten gelieferte Energie nicht über die ihm zur Verfügung stehende Höchstleistung hinaus entnehmen oder nutzen. Um dies zu verhindern, kann der Lieferant einen entsprechenden Begrenzer einbauen. Nur eine ausdrückliche Vereinbarung in den besonderen Bedingungen kann es dem Kunden ermöglichen, die Energie über den Wert der maximalen Leistung hinaus zu entnehmen und zu nutzen. Darüber hinaus darf die Energie nicht an anderen Orten und zu anderen Zwecken als den vertraglich festgelegten genutzt werden, sie darf durch Ableitungen oder andere Liefermethoden an Dritte weitergegeben und in jedem Fall an Dritte abgegeben werden.

11. Änderungen der Energie- oder Anlagenmerkmale. Der Lieferant kann die Eigenschaften der Energie, die er dem Kunden liefert, oder seine eigenen Anlagen entsprechend den Normen, dem technischen Fortschritt oder international anerkannten Standards ändern, je nach den jeweiligen Umständen oder den jeweils geltenden einschlägigen Normen und Bestimmungen. In diesem Fall benachrichtigt der

Lieferant den Kunden durch entsprechende Kommunikation oder Benachrichtigung in der Rechnung. Insbesondere wird der Kunde, der aufgrund der Änderung seine Anlagen und Geräte anpassen muss, mindestens sechs Monate vor der Änderung benachrichtigt, wenn sie die Energieeigenschaften betrifft, bzw. 30 Tage vor der Änderung, wenn sie die Anlagen betrifft. Die notwendige Umrüstung der Anlagen und Geräte erfolgt auf Kosten des Lieferanten und des Kunden, soweit sie Eigentum sind.

12. Energiebedingte Schäden. Der Anbieter oder der Servicebetreiber haftet nicht für Schäden, die durch Energie hinter dem Zähler verursacht werden, es sei denn, sie sind vom Anbieter selbst zu verantworten.

13. Anlagen und Geräte des Kunden - Prüfungen. 13.1Die Anlagen und Apparate des Kunden sind diejenigen, die dem Zähler oder dem Begrenzer, d. h. solche, die sich jenseits des Austrittspunktes der Klemmen befinden. Sie müssen den CEI-Normen entsprechen und dürfen das Netz des Lieferanten nicht stören. 13.2Der Lieferant oder der Betreiber des Dienstes kann durch seine Beauftragten Überprüfungen durchführen und, wenn Unregelmäßigkeiten festgestellt werden, die Lieferung für die Zeit aussetzen, die der Kunde für die Anpassung der Anlagen benötigt.

14. Anlagen und Geräte des Anbieters oder Betreibers des Dienstes - Überprüfungen. 14.1Der Kunde ist verantwortlich für die Aufbewahrung und Unversehrtheit der Geräte des Anbieters, die sich an den Orten seines Zuständigkeitsbereichs befinden, es sei denn, sie werden von anderen beschädigt, und er hat die Angelegenheit unverzüglich den Sicherheitsbehörden gemeldet und dem Anbieter eine Kopie davon übermittelt. 14.2Der Anbieter oder der Betreiber des Dienstes hat das Recht auf Zugang zu seinen Anlagen und Geräten, auch zur Durchführung von Überprüfungen; wenn sie sich an Orten befinden, die dem Kunden unterstehen, mit Ausnahme von Räumen, die sich im Eigentum der Gemeinschaft befinden oder für den allgemeinen Gebrauch bestimmt sind, erfolgt dies nach vorheriger Ankündigung, außer aus Gründen der nachgewiesenen Dringlichkeit oder im Zusammenhang mit möglichen betrügerischen Abhebungen. 14.3Bei vom Kunden verlangten Überprüfungen des Zählers gehen die Kosten zu Lasten des Kunden, wenn die Messungen Messfehler innerhalb des von den CEI-Normen vorgegebenen Bereichs ergeben. Die Überprüfungskosten werden nach den in den geltenden Rechtsvorschriften festgelegten Kriterien berechnet. Liegen die Fehler jedoch nicht innerhalb der oben genannten Grenzen, gehen die Kosten für die Überprüfung zu Lasten des Lieferanten. 14.4Falls der Kunde Maßnahmen wegen Ausfällen oder Fehlfunktionen verlangt, die den Geräten des Anbieters zugeschrieben werden, gehen die Kosten zu Lasten des Kunden, wenn der Ausfall oder die Fehlfunktion nicht Anlagen oder Geräte des Anbieters betrifft. Der Kunde ist verpflichtet, dem Lieferanten einen Betrag in Höhe der Kosten zu zahlen, die für den Eingriff entstanden sind, wie in Punkt 14.3 festgelegt.

15. Rekonstruktion des Verbrauchs infolge einer Fehlfunktion der Messeinrichtung. 15.1Wenn der beim Kunden installierte Zähler nach der Überprüfung, wie in Punkt 14.2 zeigt einen Fehler, zu viel oder zu mangelhaft, in der Aufzeichnung des Verbrauchs, der die festgelegten Toleranzmargen überschreitet, wird der Lieferant die Rekonstruktion des falsch registrierten Verbrauchs, und die Bestimmung der eventuelle Ausgleich, indem er den Kunden durch Aushändigung einer Kopie des entsprechenden Protokolls durch das Personal, das die Überprüfung durchgeführt hat, informiert. 15.2Der Lieferant wird die Rekonstruktion für den Zeitraum zwischen dem Eintreten des Ausfalls oder des Ausfalls des Zählers, sofern dies mit Sicherheit bestimmt werden kann, und dem Zeitpunkt, zu dem der Zähler ersetzt oder repariert wird, durchführen. Wenn der Zeitpunkt des Ausfalls oder des Ausfalls nicht mit Sicherheit bestimmt werden kann, wird der Lieferant eine Verbrauchsrekonstruktion für einen Zeitraum von höchstens 365 Tagen vor dem Zeitpunkt der Überprüfung und dem Zeitpunkt des Austausches oder der Reparatur des Zählers durchführen. 15.3Der Verbrauch wird auf der Grundlage des Messfehlers berechnet, der bei der Überprüfung festgestellt wurde, gegebenenfalls auf der Grundlage der Messungen eines zweiten Zählers korrigiert, der vom Lieferanten parallel zu dem bereits vorhandenen Zähler installiert wurde. Wenn die Fehlerquote aufgrund der Art der Störung und des Bruches nicht ermittelt werden kann, wird die Rekonstruktion auf der Grundlage des Verbrauchs des Kunden berechnet, der sich auf die beiden letzten Zeiträume bezieht, die der rekonstruierten Zeiträume vor der Störung oder dem Bruch entsprechen, sofern verfügbar, oder auf der Grundlage des künftigen Verbrauchs, unbeschadet der Möglichkeit des Kunden, Unterlagen einzureichen, aus denen hervorgeht, dass sich sein Verbrauchsprofil im Vergleich zu den Referenzwerten für den Zeitraum der Rekonstruktion geändert hat.

15.4Der aufgrund der Ergebnisse der Rekonstruktion geschuldete Betrag und die entsprechenden Belege, einschließlich der Modalitäten für die Bestimmung des Ausfalls- oder Bruchzeitpunkts, der detaillierten Schätzungen der Rekonstruktion und der angewandten Schätzmethode, sind dem Kunden vor dem eventuellen Austausch des ausgefallenen Zählers und, sofern keine nachweisbaren technischen Gründe vorliegen, spätestens 60 Tage nach der Überprüfung des Zählers bekannt zu geben. Falls die Störung einen sofortigen Austausch des Zählers erforderlich macht, kann dieser nur mit schriftlicher Zustimmung des Kunden erfolgen, die nach Kenntnisnahme des Verbrauchs, der vom Zähler zum Zeitpunkt seiner Ersetzung erfasst wird. Im Falle der Verweigerung der Ersetzung wird der Lieferant von jeder Haftung für die Unregelmäßigkeit der Lieferung befreit und die Richtigkeit der Aufzeichnungen, die nach diesem Artikel auch unter Vermutung rekonstruiert werden können, unbeschadet etwaiger Maßnahmen des Lieferanten zur Wiederherstellung der Korrektheit der Aufzeichnungen. 15.5Der Kunde verfügt über eine Frist von 30 Tagen ab Erhalt der schriftlichen Mitteilung über die Ergebnisse der Verbrauchsrekonstruktion, um seine schriftlichen, ordnungsgemäß dokumentierten Bemerkungen an das Büro des Lieferanten oder an das Büro des Betreibers der Dienstleistung einzureichen oder zu senden. 15.6Für Reklamationen bezüglich des in Rechnung gestellten Betrages infolge der Rekonstruktion des Verbrauchs gelten die Bestimmungen von Art. 8. Wenn diese Reklamationen, die in der Art und Weise und innerhalb der Fristen von Art. 8 eingereicht werden, in schriftlicher Form und in jedem Fall vor der Beilegung der Streitigkeit über die Rekonstruktion des Verbrauchs, wird der Lieferant die Lieferung von Strom für die Schuld in Bezug auf die Rekonstruktion des Verbrauchs nicht unterbrechen.

16. Fälle der Unterbrechung und Einschränkung der Lieferung. 16.1Der Lieferant liefert die Energie ununterbrochen, sofern nicht besondere Umstände oder Fälle höherer Gewalt vorliegen. 16.2Der Lieferant kann die Lieferung außerdem aus Gründen objektiver Gefährdung oder aus dienstlichen Gründen unterbrechen, d. h. zur Wartung, zur Reparatur von Störungen an elektrischen Anlagen, zur Verbesserung oder aus Sicherheitsgründen, auch im Zusammenhang mit der Erbringung sonstiger Versorgungsleistungen, wobei er bemüht ist, Unannehmlichkeiten für den Kunden zu vermeiden. Derartige Unterbrechungen sowie Unterbrechungen oder Einschränkungen der Lieferung, die durch zufällige Ursachen, widrige Witterungsbedingungen, Streiks, behördliche Anordnungen oder Maßnahmen, Schwankungen der Frequenz oder Spannung aus zufälligen Gründen oder aufgrund höherer Gewalt, die nicht dem Lieferanten zuzurechnen sind, führen nicht zu einer Minderung der für die Lieferung geschuldeten Beträge, zu Schadensersatz oder zur Kündigung des Vertrages.

17. Einstellung der Lieferung und Kündigung des Vertrags. 17.1Wenn der Kunde den Vertrag nicht einhält, kann der Anbieter: a) die Stromlieferung an den Kunden aussetzen, die gegen eine der Bestimmungen der Art. 1, 6, 10, 11, 13, 14.2 und berechnet ihm in diesem Fall zusätzlich zu den fälligen Gebühren die mit der Aussetzung und der Reaktivierung verbundenen zusätzlichen Kosten, die gemäß Art. 7 berechnet werden. Die Aussetzung erfolgt nach Absendung einer schriftlichen Mahnung, mit der der Kunde vor der Aussetzung gewarnt wird. Wenn der Endkunde innerhalb von 0 Tagen nach Ablauf der Rechnung nicht bezahlt, wird der Service-Manager die für den Fall des Zahlungsverzugs vorgesehenen Verfahren aktivieren und ein Einschreiben mit der Zahlungsaufforderung versenden. Nach Ablauf der Fristen, die in den geltenden Rechtsvorschriften ab dem Datum der Mitteilung vorgesehen sind, wird die Lieferung eingestellt, wenn der Kunde die Zahlung nicht mitteilt. Die Mitteilungen des Kunden müssen auf die Art und Weise erfolgen, die in der letzten erhaltenen Rechnung angegeben ist. b) Kündigen Sie den Vertrag von Rechtsgründen wegen Verletzung einer der Bestimmungen der Art. 1, 6, 10, 11 unter Inanspruchnahme eventueller zusätzlicher Kosten, wie in Art. 7 berechnet, und eventueller höherer Schäden (sofern sie sich nicht auf

die Verletzung der Zahlungsverpflichtungen gemäß Art. 6 beziehen). Die Kündigung erfolgt nach Zusendung einer schriftlichen Mitteilung an den Kunden mit einer Aufforderung zur Erfüllung. c) Bei betrügerischer Abholung, einschließlich der unbefugten Reaktivierung der aufgrund Nichtbezahlung der Rechnung unterbrochenen Lieferung (die in jedem Fall dem vom Lieferanten erstellten Prüfprotokoll zur Weiterleitung an die zuständigen Behörden beigefügt werden muss, unbeschadet der Verpflichtung des Kunden, das Entgelt für die betrügerisch entnommene Energie zu zahlen. c.1 Aussetzung der Lieferung mit sofortiger Wirkung ab dem Zeitpunkt der Durchführung der Überprüfung; die Reaktivierung der Lieferung erfolgt im Falle einer betrügerischen Entnahme unverzüglich, wenn der Kunde die geschuldeten Beträge für die Beschädigung des Zählers oder des Begrenzers und für die Überprüfungskosten, die etwaigen zusätzlichen Kosten, die gemäß Art. 7 berechnet werden, und im Falle einer nicht genehmigten Reaktivierung, die abgelaufenen Rechnungen und die entnommene Energie bezahlt hat. c.2 Den Vertrag von Rechts wegen zu kündigen, falls der Kunde, die unter Punkt c.1 vorgesehene Zahlung nicht leistet, nachdem ihm eine schriftliche Mitteilung mit der erfüllenden Aufforderung an den Kunden übermittelt wurde. d) die Lieferung auszusetzen oder diesen Vertrag von Rechts wegen zu kündigen, wenn ein Ausfall aufgrund von Säumigkeit bezüglich einer Lieferung von Energie für andere Zwecke als die privaten Haushalte des gleichen Kunden, jederzeit beendet ist, in Bezug auf die Lieferung von Energie für andere Zwecke als die privaten Haushalte auszusetzen. Die Aussetzung oder Kündigung des Vertrages erfolgt nach dem Absenden einer schriftlichen Mahnung an den Kunden, die die Kündigungsfrist und die Aufforderung zur Erfüllung enthält. Unbeschadet in jedem Fall, dass innerhalb der Fristen in der oben genannten Mitteilung des Anbieters der Kunde, um die Aussetzung oder Kündigung zu vermeiden, kann die Verletzung zu beheben und die Zahlung der fälligen. 17.2 Die Aussetzung gilt außer in den in diesem Vertrag ausdrücklich vorgesehenen Fällen nicht für: -auch in den Fällen, in denen der Kunde die Rechnung ordnungsgemäß bezahlt hat, der Betrag aber noch nicht dem Lieferanten gutgeschrieben wurde und der Kunde dies dem Lieferanten wie folgt mitteilt: und die Fristen, die in den Mitteilungen des Anbieters gemäß Artikel 17 Absatz 1 letzter Satz angegeben sind; -wenn der Liefervertrag nicht unterzeichnet wird. Die Aussetzung wird auch nicht für Kunden, die medizinische Versorgung Geräte mit Strom versorgen müssen. Diese Bestimmung verpflichtet den Lieferer ab dem Zeitpunkt, zu dem ihm die schriftliche Erklärung des Kunden über den Einbau solcher Geräte (z. B. künstliche Beatmungsgeräte, Dialysegeräte und alle anderen lebensnotwendigen Geräte) zugeht, bis zu dem Zeitpunkt, zu dem eine entsprechende Erklärung über den Einbau dieser Geräte eingeht. Der Kunde erklärt sich damit einverstanden, dass der Lieferant mit einer Vorankündigung von mindestens 7 Tagen einen Kontrollbesuch durchführt, um das tatsächliche Vorhandensein des Geräts zu überprüfen. Werden falsche Angaben gemacht oder wird innerhalb von 30 Tagen nach der Demontage nicht mitgeteilt, dass der Auftragnehmer abgebaut wurde, behält sich der Auftragnehmer zusätzlich zu den anderen in diesem Vertrag vorgesehenen Strafen und Maßnahmen vor, den Auftragnehmer unter den entsprechenden Voraussetzungen bei der Behörde zu verklagen. Strafgerichtsbarkeit. Unter keinen Umständen darf die Suspendierung an den im gemeinsamen Kalender als Feiertage bezeichneten Tagen, an Samstagen und an den Tagen vor Samstagen oder Feiertagen vorgenommen werden. 17.3 Im Falle der Nichterfüllung der Verpflichtungen des Anbieters aus diesem Vertrag, wird der Kunde durch schriftliche Mitteilung an das Büro des Anbieters oder an das Büro des Anbieters der Dienstleistung zu senden, die Nichterfüllung zu bestreiten, indem er den Verstoß zu beheben, wenn das Elektrizitätsunternehmen die Erfüllung nicht innerhalb von 20 Tagen nach Erhalt erfüllt, kann der Kunde, vorbehaltlich des Rechts auf Ersatz des größeren Schadens, die Auflösung aller bestehenden Lieferverträge mit dem Lieferanten verlangen. 17.4 In allen von diesem Artikel erfassten Fällen mit Ausnahme der Übermittlung von Zahlungshinweisen gemäß Artikel 17 Absatz 1 letzter Satz sind schriftliche Mitteilungen zwischen den Parteien nur dann gültig, wenn sie per Einschreiben übermittelt werden.

18. Automatische Anwendung etwaiger verbesserter Bedingungen. Alle Änderungen, die die vorliegenden Allgemeinen Geschäftsbedingungen verbessern und die Rechte des Kunden verbessern, gelten automatisch für diesen Vertrag und ersetzen die geänderten Bedingungen, ohne dass ein neuer Vertrag geschlossen oder diese Änderungen schriftlich vorgenommen werden müssen, die dem Kunden in jedem Fall auf Rechnung oder in einem gesonderten Schreiben mitgeteilt werden.

19. Für Streitigkeiten ist ausschließlich das Gericht Bozen zuständig. Der Kunde erklärt, dass er von allen vorstehenden Klauseln Kenntnis genommen hat und unter Bezugnahme auf die Art. 1341 und 1342 des Bürgerlichen Gesetzbuches ausdrücklich genehmigt, hat: -die folgenden Bestimmungen der besonderen Bedingungen: Art. 2 (jährliche Erneuerung des Vertrages, es sei denn, er kündigt per Einschreiben 1 Monat vor Ablauf oder gemäß den Sonderbedingungen, die auch ausdrücklich bekannt sind und vom Kunden genehmigt wurden); -die folgenden Bestimmungen der Allgemeinen Geschäftsbedingungen: Art. 8 (Reklamationsverfahren), Art. 12 (Schäden, die durch Energie nach dem Zähler verursacht werden), Art. 13 (Konformität der Anlagen des Kunden mit den CEI-Normen), Art. 15 (Rekonstruktion des Verbrauchs, Beobachtungsfristen und Reklamationsverfahren), Art. 16 (Unterbrechung und Einschränkung der Lieferung), Art. 17 (Rechte auf Aussetzung und Kündigung des Vertrages auch in Bezug auf andere Lieferungen für andere Zwecke als den häuslichen Gebrauch; Verpflichtung, den Lieferanten innerhalb von 30 Tagen nach der Deinstallation von Behandlungsgeräten zu benachrichtigen und Folgen betrügerischer Angaben über die Verfügbarkeit dieser Geräte), Art. 19 Gerichtsstand BOZEN.

*Die deutsche Version ist eine Übersetzung, die gesetzliche Gültigkeit hat der italienische Text*